

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico per autoconsumo dal torrente Dordona, in Val Madre, nel territorio del comune Fusine (SO), Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 15 del 10 gennaio 2018, è stata assentita al Comune di Fusine (PIVA 00092620145), la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico per autoconsumo dal torrente Dordona, in Val Madre, nel territorio del Comune stesso.

L'acqua prelevata nel periodo di prelievo compreso tra il 1° maggio ed il 31 ottobre di ogni anno, nella misura di l/s 12 massimi istantanei e l/s 8 medi annui (per un volume annuo massimo derivabile di 127.000 mc), sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 70 m, la potenza nominale di 5,5 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo, a servizio del Rifugio Dordona. L'acqua turbinata sarà poi restituita nel medesimo torrente a quota 1.915 m s.l.m. Il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare in continuo all'opera di presa situata sul torrente Dordona a quota 1.998 m s.l.m., a valle della strada comunale Val Madre - Dordona, è pari a 2 l/s; qualora la portata disponibile fosse inferiore a tale valore, essa dovrà essere totalmente rilasciata e la derivazione non potrà essere attuata.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 9 luglio 2008, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 4930 del 19 dicembre 2017, registrato a Sondrio il 3 gennaio 2018 al n. 59, serie 1T.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 11 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 18 sorgenti in territorio del Comune di Samolaco (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 29 agosto 2017 (successivamente integrata il 22 novembre 2017) il Comune di Samolaco (C.F. 00115260143), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua ad uso potabile da n. 18 sorgenti in territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalle predette sorgenti, nella misura di complessivi l/s 17,84 massimi istantanei e l/s 13,44 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di circa 420.000 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Alpe Campo	1665	20	41	1,12	1,5
Buco del Forno 1	375	13	270	0,6	0,8
Buco del Forno 2	385	13	270	1,70	2,26
Cuochi 1	480	5	33	0,24	0,32
Cuochi 2	480	5	41	0,27	0,36

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Legarfoglio 1	500	5	1	0,07	0,13
Legarfoglio 2	503	5	1	0,41	0,55
Legarfoglio 3	506	5	12	0,42	0,56
Legarfoglio 4	510	5	12	0,15	0,20
Pilatti 1	420	7	6	1,65	2,2
Pilatti 2	430	7	6	0,54	0,72
Pilatti 3	440	7	137	0,09	0,12
Pilatti 4	450	7	136	0,59	0,79
Pilatti 5	140	7	140	0,77	0,88
Rovedee 1	440	49	334	1,57	2,10
Rovedee 2	450	49	393-394	0,63	0,85
Sabbione 1	620	54	242	1,87	2,50
Sabbione 2	640	54	228	0,75	1,00

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Samolaco (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 gennaio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale in territorio del Comune di Delebio (SO), assentita con decreto della Regione Lombardia n. 60801 del 29 maggio 1998. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 30 del 16 gennaio 2018, è stata assentita alla società Carcano Antonio s.p.a. con sede a Mandello del Lario (LC) in via Carcano n. 10 (C.F. 00206440133),

La concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi, situati sul mappale 8 del foglio 11 del Comune di Delebio (SO), nella misura di l/s 6,40 medi annui e l/s 17,20 massimi istantanei (l/s 8,6 da ciascuno dei due pozzi), pari a un volume di prelievo annuo di 203.000 metri cubi.

La nuova concessione, che costituisce variante sostanziale di quella originariamente assentita con decreto della Regione